

Pescara, 12 OTTOBRE 2009

OGGETTO: Convenzione in economia per il servizio sostitutivo di mensa
-Posto di Polizia stagionale 2008 di Montesilvano (PE)-

-RICHIESTA CHIARIMENTI-

AL SIGNOR QUESTORE

PESCARA

e.p.c.

Al Signor Dirigente Ufficio Amministrativo Contabile

S E D E

In riferimento alla nota avente prot. 2.2/Ecom. 4346 del 2 ottobre 2009, alla firma del Dirigente dell'Ufficio Amministrativo Contabile, questa O.S. con la presente chiede alla S.V. dei chiarimenti sulle procedure e sulle ragioni dell'atto inerente all'oggetto.

Apprezzabile è certamente il segnalato impegno profuso dall'ufficio contabile locale per evitare la restituzione della differenza dovuta dai dipendenti tra l'importo del pasto **convenzionato di 15 Euro** e **quello fissato dall'Amministrazione di 4.65 Euro**, tuttavia tale impegno non è sicuramente esaustivo.

Le ricordiamo che le convenzioni non vengono sottoscritte direttamente dai dipendenti comandati di servizio, ma da qualche Suo collaboratore, che prima di porre in essere tali atti, avrebbe dovuto accertarsi di avere rispettato i requisiti ed i presupposti di legge, che lo potevano effettivamente autorizzare alla stipula di tale convenzione.

I colleghi impiegati di servizio per il Posto di Polizia stagionale di Montesilvano (PE), si sono recati nell'esercizio convenzionato con il quale l'Amministrazione aveva in precedenza concordato la somministrazione dei pasti e il loro costo, lasciando ai singoli dipendenti l'incombenza di sottoscrivere un quaderno vitto.

Allo stato attuale non è possibile avanzare richiesta di restituzione di somme direttamente da chi non ha partecipato alla determinazione dei termini della convenzione.

Per le motivazioni di cui sopra chiediamo alla S.V. di attivarsi al fine di valutare l'effettiva responsabilità, per competenza, di quanto accaduto evitando, in regime di autotutela, che gli ultimi "anelli" della catena siano loro a dovere pagare.

Cordiali saluti

Il Segretario Provinciale SAP
Giampaolo Guerrieri